



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 47/84 DEL 24.09.2020

Oggetto: Redazione del Piano Regionale dei Trasporti, in attuazione della legge regionale n. 21 del 7 dicembre 2005 e s.m.i. recante "Disciplina a organizzazione del trasporto pubblico locale in Sardegna". Costituzione di un Gruppo di lavoro interassessoriale.

L'Assessore dei Trasporti, con la proposta n. 105677 del 2020, ricorda che, ai sensi della legge regionale n. 21 del 7 dicembre 2005 e s.m.i., art. 12, comma 1, la Regione, nell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, è tenuta ad adottare il Piano Regionale dei Trasporti delle persone e delle merci.

L'Assessore richiama la deliberazione n. 39/43 del 3.10.2019 con la quale Giunta regionale, nel sottolineare la valenza strategica del Piano per lo sviluppo integrato dei trasporti in Sardegna e per la realizzazione delle ottimali condizioni di continuità territoriale, ha approvato l'iter per l'adozione ed approvazione del Piano medesimo.

Prosegue precisando che il Piano rappresenta lo strumento necessario per la programmazione, nel medio-lungo periodo, di strategie e azioni atte a soddisfare il fabbisogno di mobilità all'interno dell'Isola e in ingresso e in uscita dalla medesima, attraverso la definizione delle opportune strategie di intervento e delle necessarie e specifiche azioni da attuare sia di natura infrastrutturale, che gestionale e istituzionale.

L'Assessore precisa che il documento Piano Regionale dei Trasporti si comporrà di tre parti logicamente collegate tra di loro:

1. Stato di fatto, che si riferisce al quadro aggiornato della situazione attuale del sistema dei trasporti in Sardegna, sia passeggeri che merci (offerta infrastrutturale e di trasporto; quadro degli interventi programmati e finanziati; mobilità – matrice OD e grafo di rete), da analizzare specificamente rispetto alle esigenze dei comparti sociali e produttivi, tra i quali primariamente istruzione, sanità, industria, turismo;
2. Scenario futuro o di progetto e monitoraggio, che prevede la formulazione degli scenari sostenibili e l'individuazione, nell'ambito di possibili alternative, degli obiettivi, delle strategie e delle azioni nel periodo di programmazione, garantendo adeguate condizioni di sostenibilità ambientale, di risparmio energetico e di sicurezza. Ricomprende altresì l'individuazione dei



macro interventi di natura infrastrutturale, gestionale ed istituzionale finalizzate alla concretizzazione degli obiettivi del Piano, secondo una scala di priorità, e dei relativi costi allo scopo di orientare la programmazione regionale e di conseguenza l'uso delle risorse che si renderanno disponibili nel periodo di riferimento dello strumento;

3. Analisi ambientali, attraverso la predisposizione delle relative procedure di V.A.S. atte a garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e mediante l'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione, adozione e approvazione del Piano, in modo tale da assicurare che il medesimo sia coerente e contribuisca alle condizioni per uno sviluppo sostenibile.

L'Assessore prosegue evidenziando che, come previsto dalla citata Delib.G.R. n. 39/43 del 3.10.2019, l'Amministrazione regionale, attraverso la Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza della Presidenza, ha curato una procedura aperta informatizzata finalizzata all'affidamento del servizio di redazione del Piano Regionale dei Trasporti della Regione Sardegna e delle relative procedure di Valutazione Ambientale Strategica.

Nelle more della stipula del contratto che disciplinerà il servizio in argomento, considerata la trasversalità degli effetti che il sistema regionale dei trasporti determina in campo economico, turistico, ambientale, infrastrutturale ed al fine di addivenire ad una piena condivisione, compatibilità e coerenza degli obiettivi, delle strategie e delle azioni da conseguire con il Piano, l'Assessore propone che l'Assessorato dei Trasporti e il soggetto incaricato della redazione del Piano operino in modo sinergico con un Gruppo di lavoro interassessoriale.

Il Gruppo di lavoro interassessoriale, coordinato dalla Direzione generale dei Trasporti o da un suo delegato, dovrà essere costituito stabilmente dai referenti degli Assessorati le cui attribuzioni e competenze siano interconnesse in maniera più diretta e significativa con i contenuti del documento, sotto i profili dell'analisi degli scenari di Piano e programmatici, e precisamente:

- Assessorato dei Lavori Pubblici;
- Assessorato della Difesa dell'Ambiente;
- Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale;
- Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport;
- Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio;
- Assessorato dell'Industria;



Il referente di ciascun Assessorato, nominato dal rispettivo Direttore generale tra i dirigenti e/o i funzionari dell'Amministrazione regionale, avrà un ruolo attivo e garantirà, oltre al costante flusso informativo, quant'altro necessario per l'esame delle tematiche di competenza dell'Assessorato che rappresenta, in tutte le fasi di redazione del Piano Regionale dei Trasporti fino alla presentazione dell'elaborato finale e nel rispetto della tempistica prevista dal Capitolato Tecnico e dal relativo cronoprogramma delle fasi attuative.

La Direzione generale dei Trasporti costituirà un Ufficio del Responsabile del Procedimento presso il Servizio per le Infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti, operante in sinergia con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto e con l'affidatario del servizio.

L'Assessore precisa che della costituzione del Gruppo di lavoro è stata data specifica informativa alle rappresentanze sindacali. Prosegue precisando che il Gruppo, nello svolgimento delle proprie attività, dovrà tener conto del documento "Iter per l'adozione e l'approvazione del Piano regionale dei trasporti", allegato alla Delib.G.R. n. 39/43 del 3.10.2019, con il quale si è provveduto a coordinare le procedure di approvazione del Piano regionale dei trasporti con il processo di valutazione ambientale strategica previsto dalla deliberazione n. 34/33 del 7 agosto 2012.

Rappresenta che il lavoro del Gruppo potrà essere articolato in tavoli tematici per la trattazione di specifici aspetti, come pure prevedere il coinvolgimento di ulteriori soggetti (Assessorati, agenzie ed enti regionali o esperti del settore), attraverso la convocazione di tavoli allargati con riguardo all'esame di problematiche più ampie, laddove necessario e secondo le esigenze che dovessero emergere in corso di predisposizione del Piano.

In particolare sarà compito dei referenti del Gruppo, con riguardo alle specifiche materie di competenza:

- a) supportare le strutture incaricate nell'ambito della Direzione generale dei Trasporti ed il soggetto affidatario del servizio;
- b) porre a disposizione dati, informazioni ed ogni ulteriore elemento utile alla definizione dello Stato di fatto, anche attraverso la predisposizione di appositi documenti di sintesi, analisi e ricostruzioni del corredo informativo;
- c) indicare linee programmatiche, metodiche di riferimento ed eventuali vincoli agenti nella definizione degli Scenari futuri, obiettivi e strategie di Piano;
- d) affiancare le strutture competenti dell'Assessorato dei Trasporti nell'istruttoria della documentazione di Piano, anche parziale o in bozza prodotta dall'affidatario del servizio, al fine di



indirizzarne opportunamente i contenuti, assicurando le occorrenti valutazioni e integrazioni.

La Giunta regionale, vista la proposta dell'Assessore dei Trasporti, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato sulla proposta in esame

DELIBERA

- di istituire un Gruppo di lavoro interassessoriale, che opererà in modo sinergico con l'Assessorato dei Trasporti e con l'affidatario del servizio nella definizione degli obiettivi, delle strategie e azioni del Piano Regionale dei Trasporti e della procedura di Valutazione Ambientale Strategica;
- di stabilire che il Gruppo di lavoro interassessoriale, coordinato dalla Direzione generale dei Trasporti o da un suo delegato, sia composto dai referenti dei seguenti Assessorati competenti nelle specifiche tematiche:
 1. Assessorato dei Lavori Pubblici;
 2. Assessorato della Difesa dell'Ambiente;
 3. Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale;
 4. Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport;
 5. Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio;
 6. Assessorato dell'Industria;
- di prevedere che i referenti degli Assessorati componenti il Gruppo di lavoro siano nominati dai rispettivi Direttori generali, tra i dirigenti e/o i funzionari dell'Amministrazione regionale;
- di stabilire che il Gruppo di lavoro operi in tutte le fasi di redazione del Piano Regionale dei Trasporti e fino alla presentazione dell'elaborato finale, come precisato nelle premesse e nel rispetto della tempistica prevista dal Capitolato Tecnico e dal relativo cronoprogramma delle fasi attuative;
- di prevedere che l'attività del Gruppo di lavoro possa avvenire, laddove necessario, anche attraverso il ricorso a tavoli tematici per la trattazione di specifici aspetti, o attraverso il coinvolgimento di ulteriori soggetti (Assessorati, agenzie ed enti regionali o esperti del settore), mediante la convocazione di tavoli allargati con riguardo all'esame di problematiche più ampie, secondo le esigenze che dovessero emergere in corso di predisposizione del Piano;



- di stabilire che per la partecipazione al Gruppo di lavoro di ciascun componente non deriverà diritto ad alcun compenso aggiuntivo e che nessun conseguente onere graverà sul bilancio dell'Amministrazione regionale;
- di stabilire che il Gruppo di lavoro, nello svolgimento delle proprie attività, dovrà tener conto del documento "Iter per l'adozione e l'approvazione del Piano regionale dei trasporti", allegato alla Delib.G.R. n. 39/43 del 3.10.2019, con il quale si è provveduto a coordinare le procedure di approvazione del Piano regionale dei Trasporti con il processo di valutazione ambientale strategica previsto dalla deliberazione n. 34/33 del 7 agosto 2012.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Vicepresidente

Alessandra Zedda